

4 Economia

Ufficio di statistica

Stabile Torretta

CH-6501 Bellinzona

Tel. +41 (0)91 814 64 16

Fax + 41 (0)91 814 64 19

dfc-ustat.cds@ti.ch

www.ti.ch/ustat

Bellinzona, 03 giugno 2004

Test KOF costruzioni ticinesi: 1. trim. 2004, Ticino

Stagnazione iniziale, buone le prospettive

Il 2004 si apre nel segno di quanto emerso alla fine del 2003, ossia di un quadro di sostanziale stagnazione. In nessun comparto la situazione può dirsi rosea; meno peggio appaiono edilizia e lavori di installazione. Migliorano lievemente le prospettive per i prossimi mesi, ma certo non in maniera tale da lasciar presagire un significativo cambio di rotta.

Costruzioni

I dati relativi al primo trimestre dell'anno evidenziano un settore che non riesce ad uscire dal fiacco momento congiunturale. In un periodo in cui l'attività non è stata ostacolata significativamente da alcun fattore esterno o interno, la cifra d'affari è leggermente regredita sia in termini trimestrali che annui. Permangono in maggioranza coloro i quali esprimono un'insufficienza del volume di ordini rispetto a quelli che lo ritengono eccessivo (saldo a -17), anche se per i tre quarti degli intervistati esso risulta adeguato. Le riserve di lavoro si fissano a 4,8 mesi (4,0 un anno prima) mentre il grado di utilizzazione del parco macchine è di poco inferiore al 70%. In questo contesto, quattro quinti degli intervistati giudica la situazione della propria impresa come né buona né cattiva.

Migliorano leggermente le prospettive rispetto a tre mesi prima, anche se unicamente per delineare un quadro di sostanziale stabilità sui livelli del periodo precedente. L'acquisizione di lavori per i prossimi tre, rispettivamente sei mesi del 2004,

dovrebbe mantenersi sui livelli precedenti, così come l'effettivo di occupati.

Edilizia principale

Persiste un certo divario nella situazione congiunturale che emerge nell'edilizia rispetto a quella palesata dalle aziende del genio civile; il dato più significativo a questo riguardo è relativo alla variazione della cifra d'affari. Mentre nell'edilizia la stessa permane sui livelli del trimestre scorso e dello stesso trimestre dello scorso anno, nel genio civile una quota importante di intervistati la segnala in contrazione (34,5% contro 8,6% di chi la considera in aumento). Il grado di utilizzazione del parco macchine evidenzia uno scarto di 10 punti percentuali: 64% nel genio civile contro 74% nell'edilizia, per un'attività comunque che nel primo caso è risultata più ostacolata da fattori esterni e interni che non nell'edilizia. In questo contesto il volume di ordini risulta sempre, ed in entrambi i comparti, leggermente insufficiente, mentre le riserve di lavoro sono stimate a poco più di 6 mesi.

Tutte le prospettive evidenziano un miglioramento rispetto a quelle avanzate tre mesi prima. Un miglioramento che nel caso delle prospettive di acquisizione lavori per i prossimi tre mesi porta addirittura il saldo in zona positiva: +28 nell'edilizia e +15 nel genio civile. Nei successivi sei mesi, invece, il quadro è di sostanziale stabilità. Stesso discorso per quanto attiene agli occupati, il cui effettivo dovrebbe com-

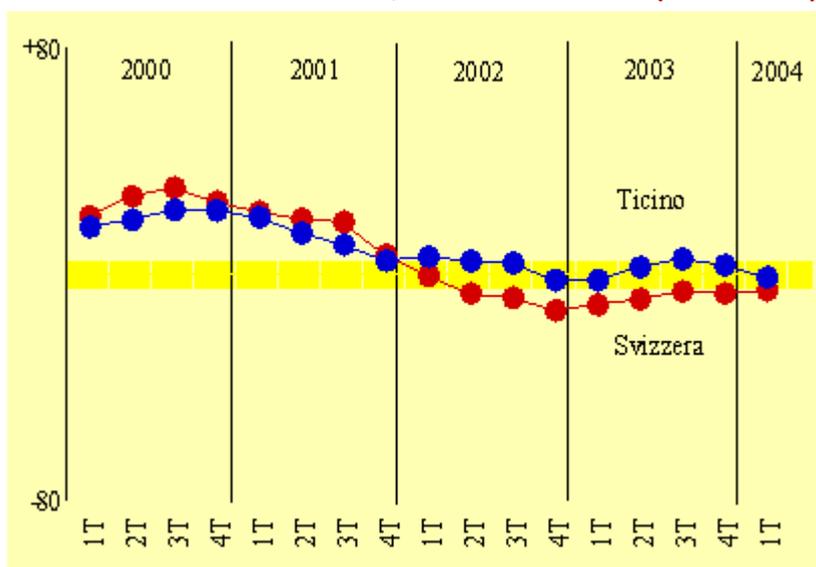
pletivamente rimanere invariato in entrambi i comparti.

Edilizia accessoria

Ad un volume di ordini leggermente insufficiente si collega nell'edilizia accessoria ticinese una cifra d'affari in regresso. Solo nelle aziende attive in lavori di completamento e solo per quanto attiene alla variazione annua appare un saldo positivo, in tutti gli altri casi i saldi sono negativi; addirittura nei lavori di installazione 70% di intervistati dichiarano una cifra d'affari in calo annuo contro solo 7% di chi la considera in aumento. Malgrado ciò la situazione dell'impresa è valutata positivamente dalle aziende di questo ultimo comparto; né buono né cattivo invece il parere delle aziende che operano in lavori di completamento. Ad un marcato divario nella quota parte di chi ha giudicato non ostacolata la propria attività da eventi interni e esterni (91% contro 62%) si collega un grado di utilizzazione del parco macchine dell'84% (lavori di installazione) contro 60% (lavori di completamento).

Le prospettive nel comparto dei lavori di completamento segnalano un lieve aumento di lavori nei prossimi tre mesi e stabilità complessiva nei prossimi sei. Migliorano altresì le prospettive sugli occupati che da un saldo negativo passano ad uno leggermente positivo (da -22 a +9). Sostanziale stabilità nell'altro comparto, anche se nell'acquisizione di ordini prevalgono di stretta misura i pessimisti. ■

Valutazione della situazione dell'impresa (saldo) nel settore delle costruzioni, Ticino e Svizzera (dati lisciati)



Cenni metodologici

Il Centro di ricerche congiunturali (KOF) del Politecnico federale di Zurigo realizza, a livello nazionale, dei test congiunturali presso le aziende di diversi settori economici (attività manifatturiere, costruzioni, alberghieri e ristoranti; commercio al dettaglio, ...). Ogni test è fatto sulla base di un campione di aziende che rispondono, mensilmente e/o trimestralmente, a diverse domande. Le principali riguardano l'entrata di ordinazioni; la produzione; lo stock; l'occupazione; i prezzi.

Quasi tutte le domande delle indagini KOF sono di carattere qualitativo. Gli operatori esprimono un'opinione relativa all'evoluzione, oppure allo stato di una variabile significativa dell'andamento dell'azienda nel proprio mercato, secondo in genere tre modalità di risposta (+, =, -). Nel caso, ad esempio, della domanda sull'evoluzione della cifra d'affari nel trimestre d'analisi, la risposta potrà essere aumentata/invariata/diminuita; nel caso, invece, della domanda sul giudizio relativo all'effettivo di occupati, essa potrà essere eccessivo/adeguato/insufficiente. Aggregando con pesi relativi alla dimensione delle aziende (numero di addetti), è possibile calcolare tre percentuali relative alle opinioni +, = e - del settore.

L'evoluzione di queste percentuali nel tempo è congiunturalmente significativa in quanto indica lo spostarsi degli operatori verso un'opinione più o meno positiva in riferimento al fenomeno osservato. Oltre all'evoluzione delle percentuali, è consuetudine utilizzare il saldo di opinione tra le due modalità estreme (+ e -). Trascurando la modalità neutra (=), infatti, il saldo tende a descrivere sinteticamente il senso preponderante di variazione della variabile analizzata. Nel caso di un saldo significativamente positivo (negativo) alla domanda circa la variazione della cifra d'affari si potrà concludere che verosimilmente tale variabile nel trimestre di riferimento è aumentata (diminuita). È fondamentale, comunque, considerare che questa conclusione sarà tanto più robusta quanto maggiore risulterà il saldo, in quanto esso e le sue variazioni sono sempre da intendere quali indicatori di tendenza e non quali variabili quantitative discrete.

In Ticino, attraverso la collaborazione tra Ustat, associazioni di categoria e KOF, si può contare su quattro indagini: il test nel settore attività manifatturiere,

dal 1989, quello presso gli alberghi e i ristoranti (1994), quello nel settore delle costruzioni (1987) e quello nel comparto del commercio al dettaglio (2002). Complessivamente, le quattro indagini, che si basano su campioni teorici comprendenti 660 aziende, forniscono un quadro rappresentativo della quasi totalità del secondario ticinese (industria e costruzioni) e di all'incirca un quarto del terziario (in termini di occupati).

Con l'avvio del Nuovo modello di analisi e di presentazione dei test KOF (v. Dati, statistiche e società No.3, 2002) l'analisi e i commenti statistici sono curati dall'Ustat, mentre approfondimenti tematici sono forniti di volta in volta dai responsabili di settore (AITI, Ticino Turismo, SSIC, Ccia-TI e Federcommercio).



Vittorino Anastasia
Vicedirettore Società
Svizzera impresari
costruttori (SSIC)

Il commento dell'USTAT sulla situazione generale del settore delle costruzioni porta alla conclusione, come espresso nel titolo, di un perdurare della stagnazione. Si può tuttavia notare un leggero miglioramento, rispetto all'anno precedente, del saldo relativo all'andamento generale degli affari nonché del grado di occupazione dell'inventario. Un'analisi dei risultati KOF relativi agli indicatori rivolti al futuro e limitati al solo settore principale della costruzione permettono di esprimere un moderato ottimismo sulle condizioni e sulle prospettive del ramo. Le riserve di lavoro di oltre 6 mesi, sia per l'edilizia sia per il genio civile, le prospettive di acquisizione lavori nel presente trimestre che - sia rispetto al medesimo trimestre dell'anno precedente, sia rispetto al trimestre precedente - presentano aumenti dei saldi dell'ordine di 30 punti per l'edilizia e di ben 50 punti per il genio civile, rafforzano questa asserzione. Negli ultimi due anni è stato soprattutto il comparto dell'edilizia abitativa a mantenere essenzialmente buona la situazione del settore. Al momento non si vedono segni di cedimento su questo fronte, motivo per cui il ritardo nell'apertura dei cantieri per la realizzazione del Piano dei trasporti del Luganese e della Galleria AlpTransit del Monte Ceneri, dovrebbero poter essere superati senza